



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 29.07.2026

Oggetto: Aggiornamento Piano Economico Finanziario (PEF) periodo regolatorio 2026/2029 del Comune di Catenanuova.

Punto n. 5 odg

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventinove** del mese di luglio, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) convocato per le **ore 18.30** dalla Vice Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, giusta avviso di convocazione prot. n. 8523 del 24.07.2026.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Dario Daquino**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere		x	1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere		x	1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere		x	1034

Presenti n. 8 – Assenti n. 4: Calì, Valenti, Vinci, Zinna.

Il presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 5 all'odg e invita l'Ing. Gaetano Mineo, responsabile dell'UTC comunale, a relazionare il Consiglio Comunale sull'argomento.

L'Ing. Gaetano Mineo illustra il senso del PEF.

Presidente Giuseppe castelli ringrazia l'Ing. Mineo per le sue delucidazioni.

Presidente Giuseppe Castelli: volevo aggiungere che la gestione oculata che è stata fatta in questi anni è stata supportata da un Consiglio Comunale che è stato sempre molto attento sotto questo aspetto.

Quando ci hanno presentato un PEF che portava un aumento di 86.000,00 € questo Consiglio Comunale pur non avendo competenza ha lavorato e abbiamo trovato gli errori e siamo riusciti a mantenere il PEF invariato, quello precedente.

Io ringrazio l'Amministrazione per il lavoro svolto e questo Consiglio Comunale che ha fatto un lavoro egregio.

Avremo un servizio che sicuramente migliorerà sotto tutti gli aspetti.

Mi auguro che il servizio sia efficiente e che possa costare sempre meno con tariffe più basse per i cittadini sperando sempre che tutti pagano.

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: mi associo a quanto detto dal Presidente Castelli. Faccio un elogio all'operato dell'Amministrazione e spero che in futuro nei prossimi anni le tariffe possano essere abbassate.

Questo anno c'è una piccola riduzione, questa Amministrazione si spende per i cittadini ma le tasse le dobbiamo pagare tutti.

Presidente Giuseppe Castelli: invito il Sindaco a spiegare ai cittadini i risultati raggiunti per il Centro di Compostaggio, che ci aiuterà sicuramente.

Sindaco Antonio Impellizzieri: evidenzio che i costi della TARI sono spiacevoli per tutti i cittadini e noi come Amministrazione ci siamo resi conto da subito del problema della raccolta differenziata, e per la quale non si è potuto intervenire immediatamente visto che era stata data in concessione alla società che gestiva il tutto.

Questo non ci ha consentito in questi anni a recuperare una somma cospicua che ci avrebbe consentito di abbassare ulteriormente i costi.

Abbiamo superato al meglio tutto quello che era il nostro programma per quanto riguarda non solo per la questione dei rifiuti, ma anche per altre cose.

Per quanto riguarda il Centro di Compostaggio lo abbiamo ottenuto e ci permetterà di abbassare i costi, perché nel Centro conferirà l'organico.

Ci consentirà non solo di avere un forte ribasso ne costo dei rifiuti ma ci consentirà anche di produrre concime da fornire agli agricoltori di Catenanuova.

Il finanziamento è già stato ottenuto e presto inizieranno i lavori.

E' un punto nodale della nostra attività che porterà risparmio a tutti i nostri cittadini.

Presidente Giuseppe Castelli: sono veramente contento per questo traguardo raggiunto, è stato un traguardo che ha visto un percorso iniziato 8 anni fa con i primi progetti.

Poi grazie al Sindaco e a questa Amministrazione sono stati ripresi questi progetti che sono stati finanziati.

Si avrà un risparmio economico che in parte sarà assorbito dalla gestione del Centro di Compostaggio. La cosa bella sarà il fatto che tutto il concime che riusciremo a trasformare potrà essere venduto oppure fare altre valutazioni insieme ai nostri agricoltori.

Pian piano i sogni che circa 15 anni fa avevamo iniziato ad intraprendere con altre Amministrazioni, grazie all'Amministrazione di Antonio Impellizzieri stanno cominciando a diventare realtà.

In assenza di altri interventi il Presidente Giuseppe Castelli mette il punto all'odg ai voti.

Si passa alla votazione per alzata di mano.

Presenti/votanti n. 8, favorevoli n. 8.

Il Consiglio Comunale approva il punto n. 5 all'odg all'unanimità dei n. 8 consiglieri presenti e votanti.

Con lo stesso esito di votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva.

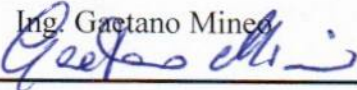
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 23-07-2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 DEL COMUNE DI CATENANUOVA.

Proponente

Redigente

Ing. Gaetano Mineo


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

PREMESSO CHE:

la redazione del presente atto amministrativo è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza;

il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato redatto in conformità con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-3), periodo regolatorio 2026-2029, ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025 del 05/08/2025;

l'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 5 agosto 2025 la Delibera 397/2025/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2026-2029; la Delibera 15/2022/R/rif del 18 Gennaio 2022, l'autorità sui rifiuti ARERA, ha adottato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

CONSIDERATO altresì che la procedura di adozione del PEF 2026-2029 stabilita da ARERA prevede che l'ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto lo schema iniziale del PEF dal gestore, provveda:

- 1) alla definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF, come previsto dal MTR-3;
- 2) alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF;
- 3) alla validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
- 4) all'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili, al fine di consentire le successive deliberazioni relative all'articolazione tariffaria;
- 5) alla trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato, nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle pertinenti determinazioni, in quanto soltanto ad ARERA spetta l'approvazione finale del PEF, dopo aver verificato la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

APPURATO che la già citata delibera 363/2021 di ARERA stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione, consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'ente territorialmente competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'ente territorialmente competente;

CONSIDERATO CHE la S.R.R. nella sua qualità di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente" in seduta di Consiglio di Amministrazione del 23/07/2026, ha proceduto a validare il PEF – periodo regolatorio 2026- 2029 del Comune di Catenanuova.

VISTA la nota prot. n.2183 del 23/07/2026, assunta al prot. gen. del nostro Ente n.8452 del 23/07/2026, con la quale la S.R.R. ha trasmesso l'attestazione di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune di Catenanuova per il periodo regolatorio 2026-2029 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-3);

CONSIDERATI

- lo schema PEF 2026 – 2029 redatto ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif di ARERA e comprensivo dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF, definiti come previsto dal MTR-3;
- la relazione tecnica di accompagnamento al PEF ;
- la dichiarazione di veridicità del comune di Catenanuova;

- il report di validazione del PEF 2026 – 2029, redatto ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif di ARERA da parte della SRR di Enna, e preso atto che lo stesso conclude con esito positivo la verifica effettuata, in merito ai seguenti aspetti:
 - a) coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con riferimento ai dati contabili del gestore;
 - b) rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) equilibrio economico finanziario del gestore;

APPURATO che il PEF 2026 – 2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite alla crescita di cui all'art. 4 del MTR-3 stesso;

PRESO ATTO che il PEF validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, dovranno essere trasmessi ad ARERA, al fine di consentire l'approvazione da parte dell'Autorità stessa;

CONSIDERATO CHE occorre approvare il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026-2029 per come determinato negli allegati alla presente proposta;

Visti:

il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

il D. Lgs. 267/00;

il vigente Statuto Comunale;

il vigente O. R. EE. LL.;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

1. Approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) periodo regolatorio 2026-2029 del Comune di Catenanuova per come determinato negli allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) Tool in Excel PEF 2026-2029;
- b) Relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente;
- c) Relazione di accompagnamento del Comune;
- d) Dichiarazione di veridicità del Comune;
- e) Relazione di accompagnamento del Gestore;
- f) Dichiarazione di veridicità del Gestore.

2. Di dare atto che il valore del PEF è pari ad:

- €.696.429,00 per l'anno 2026
- €.679.699,00 per l'anno 2027

3. Di precisare che il PEF 2026 – 2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 del MTR-3 stesso;

4. Trasmettere la presente delibera alla S.R.R. Enna Provincia – ATO 6 e all'ARERA per i provvedimenti di competenza;

5. Riservarsi ogni ulteriore adempimento;

6. Di pubblicare la presente deliberazione nei termini e modi di legge;

7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. n. 267 al fine di consentire agli uffici comunali di procedere con immediatezza con le attività conseguenti.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Li, 23/07/2026



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Ing. Gaetano Mineo

Gaetano Mineo

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Li, 23/07/2026



IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

D.ssa Maria Concetta Giunta

Maria Concetta Giunta

COMUNE DI CATENANUOVA



Provincia di Enna

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
COMUNE DI CATENANUOVA
QUADRIENNIO 2026-2029**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Data di emissione (7/2026)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

La presente relazione costituisce la "Relazione di accompagnamento – lato Gestore (**Comune di Catenanuova**)", predisposta ai fini della validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) nell'ambito della predisposizione tariffaria relativa al periodo regolatorio 2026–2029 (MTR-3).

Il gestore, **Comune di Catenanuova**, per quanto di sua competenza, invia all'ETC, **SRR ENNA PROVINCIA ATO 6**, la seguente documentazione:

- i file excel contenenti le i dati contabili, compilati con le informazioni di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determinazione 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella

modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La relazione segue lo schema di cui all'allegato.2 alla Determinazione ARERA 7 Novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, per le parti da redigersi a cura dell'Ambito Tariffario di **Comune di Catenanuova (capitoli 2 e 3 della Relazione)**.

Resta in capo all'ETC la redazione delle restanti parti della relazione di accompagnamento (**capitoli 1, 4 e 5**).

Tanto sopra, al fine di consentire all'Ente territorialmente competente, l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	4
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	4
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	4
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	6
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	6
3.1	DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO	6
3.2	FONTI DI FINANZIAMENTO.....	13
3.3	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	14
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	24
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)...	24

1 PREMESSA (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il gestore, **Comune di Catenanuova**, con sede in **Catenanuova (EN)** in **Piazza Aldo Moro n.15 già Piazza Municipio**, C.F. **80001380866**, fa parte del **Comune di Catenanuova** (codice Istat **086006**), n. **4.458 ab.[1] (01/01/2026 - Istat)** nel quale è operativa la **SRR ENNA PROVINCIA ATO 6**.

Il territorio si estende su una superficie di **11,22 km²** e per una densità di **397,15 ab./km²**. Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di **CATENANUOVA**.

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di **CATENANUOVA**, il quale si occupa delle seguenti attività:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero;
- trattamento e smaltimento;

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- lavaggio strade e suolo pubblico;

Comune di Catenanuova – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

- svuotamento cestini;
- raccolta foglie;
- raccolta di rifiuti abbandonati;
- raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- raccolta domiciliare;
- raccolta di prossimità;
- raccolta stradale;
- gestione di isole ecologiche;
- gestione delle aree di transfer;
- lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);
- messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero;
- attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale);
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

General Montaggi Soc. Coop.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
00556300861	34426	13/04/2026	SI	SI	NO	NO	NO
CATENANUOVA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
00514720861	40267		NO	NO	SI	SI	SI

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il gestore, **Comune di Catenanuova**, è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (Tool di calcolo o Tool-PEF).

3.1 DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti alla raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti (Fonte ISPRA).

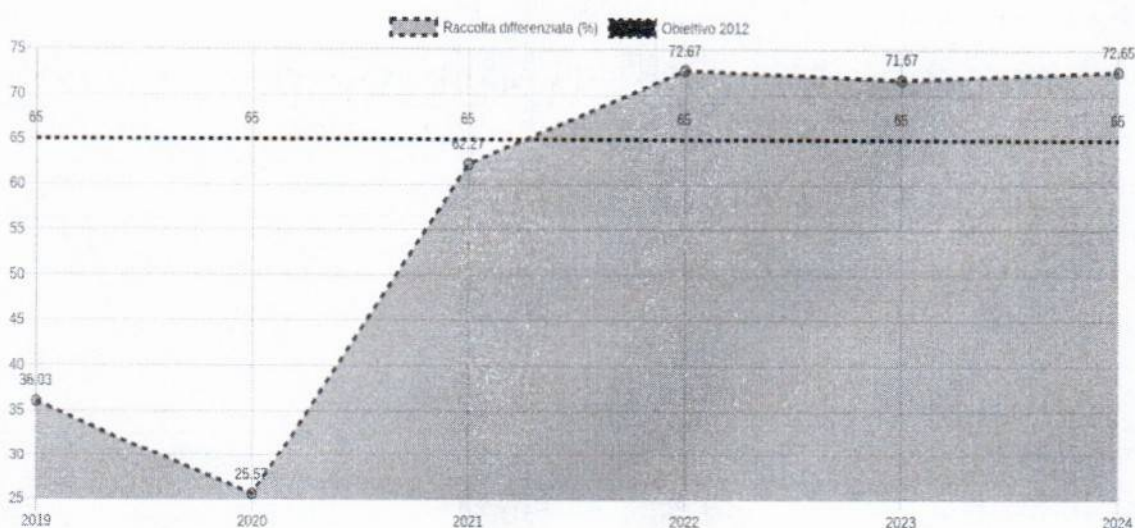
Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD pro capite	RU pro capite
2024	4.494	1.166,470	1.605,510	72,65	259,56	357,26
2023	4.452	1.183,266	1.651,036	71,67	265,78	370,85
2022	4.473	1.127,560	1.551,670	72,67	252,08	346,90

Dati di Dettaglio

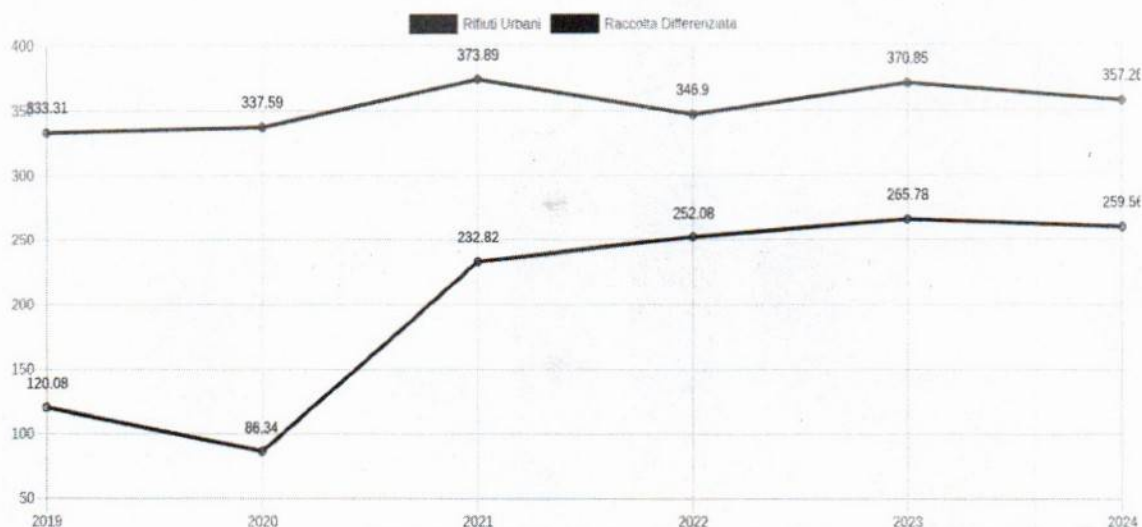
Anno 2024	
Altro RD (t): 0,000	RAEE (t): 33,870
Ingombranti misti (t): 26,680	Selettiva (t): 0,140
Carta e cartone (t): 207,340	Tessili (t): 16,880
Frazione Organica (t): 491,440	Vetro (t): 157,020

Legno (t): 38,460 Metallo (t): 39,320 Plastica (t): 155,320	Rifiuti da C&D (t): 0,000 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2023	
Altro RD (t): 0,000 Ingombranti misti (t): 20,300 Carta e cartone (t): 216,940 Frazione Organica (t): 511,060 Legno (t): 38,240 Metallo (t): 20,500 Plastica (t): 163,780	RAEE (t): 37,380 Selettiva (t): 1,096 Tessili (t): 16,540 Vetro (t): 157,430 Rifiuti da C&D (t): 0,000 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2022	
Altro RD (t): 0,000 Ingombranti misti (t): 18,580 Carta e cartone (t): 186,180 Frazione Organica (t): 504,660 Legno (t): 32,100 Metallo (t): 8,640 Plastica (t): 156,240	RAEE (t): 36,020 Selettiva (t): 0,740 Tessili (t): 17,680 Vetro (t): 166,720 Rifiuti da C&D (t): 0,000 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000

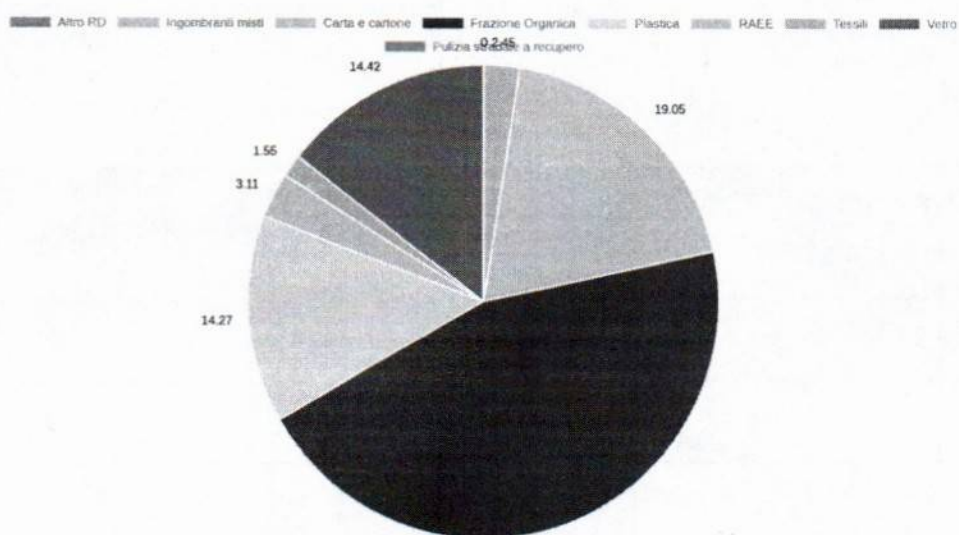
Andamento della percentuale di raccolta differenziata



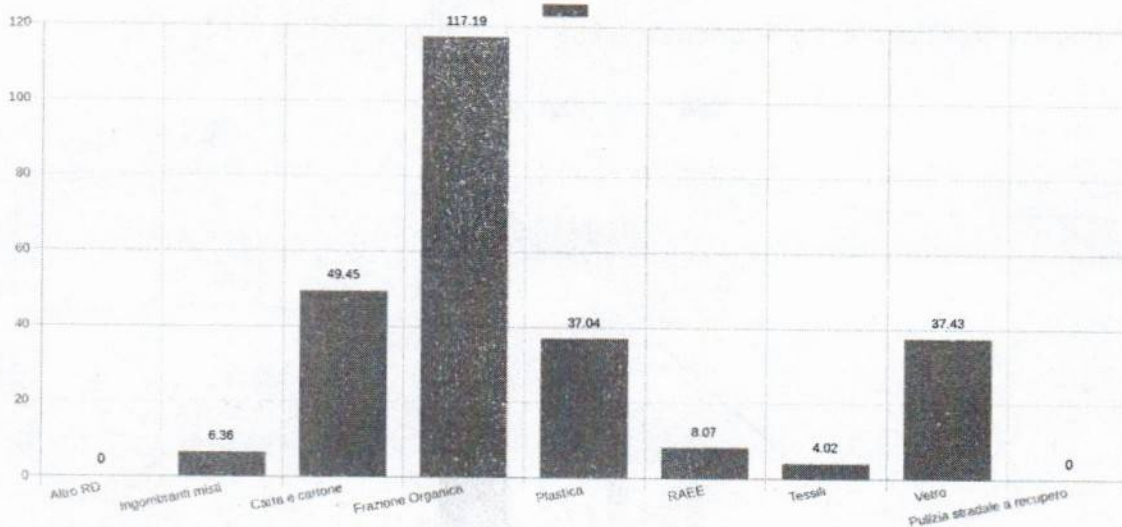
Andamento del pro capite di produzione e RD



Ripartizione percentuale della RD per frazione – anno 2024



Ripartizione del pro capite di RD per frazione – anno 2024



3.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE VARIABILE	2024	2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE FISSA	2024	2025
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0

Ciascun gestore illustra, poi, le eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti (quali ad esempio il passaggio dalla

raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione e di riutilizzo dei rifiuti urbani), fornendo adeguata evidenza con riferimento all'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}).

Con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029, non sono previste variazioni del perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispetto a quello in essere nel biennio precedente. Il servizio continuerà pertanto a essere erogato nel medesimo ambito territoriale e con riferimento alle medesime attività e prestazioni già ricomprese nel perimetro gestionale. In assenza di modifiche strutturali del perimetro del servizio, non si rilevano effetti diretti sui volumi di attività tali da determinare la valorizzazione di componenti di costo operativo incentivante o di ulteriori componenti previsionali riconducibili a variazioni di perimetro. Il gestore rappresenta tuttavia che la stabilità del perimetro non esclude la necessità di assicurare la continuità e l'adeguatezza delle prestazioni nel corso del quadriennio, anche in relazione all'evoluzione del contesto operativo e agli obblighi regolatori vigenti, elementi che sono messi a disposizione dell'Ente territorialmente competente ai fini delle valutazioni di competenza.

3.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITA'

Il **Comune di Catenanuova**, per la qualità tecnica e ambientale delle prestazioni si colloca nello **Schema I Livello qualitativo minimo**.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Con riferimento al quadriennio 2026-2029, non sono programmati interventi di potenziamento del servizio tali da determinare la valorizzazione di specifiche componenti previsionali (COI/COnew) nel biennio 2026-2027. Tuttavia, il Comune evidenzia la necessità di presidiare la continuità e l'adeguatezza dei livelli qualitativi del servizio, anche in relazione agli obblighi regolatori (TQRIF) e alla dinamica dei costi di conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento. Tali elementi sono rappresentati all'ETC quale base informativa per le valutazioni di competenza in merito all'eventuale valorizzazione del coefficiente K, fermo restando che le determinazioni finali spettano all'ETC in sede di predisposizione tariffaria. Non si prevedono variazioni delle caratteristiche del servizio, pertanto non si rileva l'esigenza di valorizzazione del coefficiente K e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQexp).

Per il periodo 2026-2029, con specifico riferimento al biennio 2026-2027, non sono state valorizzate componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3, in quanto non risultano programmati target di potenziamento del servizio, interventi non sistematici o ulteriori adeguamenti qualitativi eccedenti gli standard minimi regolatori tali da generare oneri aggiuntivi misurabili e verificabili ai sensi della regolazione.

Successivamente, il gestore descrive (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motiva le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- *macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);*
- *macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.*

MACRO INDICATORE R1	2026	2027
R1	0,70	0,70
Classe R1	C	C
Obiettivo R1 (a+2)	0,74	0,74

Classe obiettivo R1 (a+2)	C	C
---------------------------	---	---

MACRO INDICATORE R2	2026	2027
R2	0,91	0,91
Classe R2	B	B
Obiettivo R2 (a+2)	0,92	0,92
Classe obiettivo R2 (a+2)	B	B

Infine, il gestore descrive, ove rilevante, le condizioni che hanno portato al mancato conseguimento dell'obiettivo di miglioramento relativo al parametro H_a che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{\text{effettivo}} < H_{a-2}^{\text{target}}$, e trova, perciò, valorizzazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{\text{eff}}$.

CALCOLO H di partenza	
AR di partenza	46.945,08
CRD di partenza	189.974,55
H di partenza	24,71 %
Classe di partenza	G
H Target 2024	28,21 %
Classe target 2024	G

CALCOLO H effettivo	
AR effettivo	0
CRD effettivo	142.559
H effettivo	0,00 %
Classe H effettivo	I

H Target biennale da conseguire nell'anno a e verificare nel PEF a+2	10,00 %
Classe H Target	H

Non sono stati raggiunti gli obiettivi di miglioramento relativi al parametro H e pertanto è stata applicata la seguente riclassificazione:

Riclassificazione H	
AR riclassificato	0,00
CRD riclassificato	0,00
H riclassificato	0,00 %
Componente <i>COOrdTV,a</i>	142.558,79

3.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Catenanuova sono le seguenti:

- tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale.

Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 comma 1.4 - TOTALE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07	3.308	3.308	3.308	3.308
Entrate proventi da attività di recupero dell'evasione				
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori entrate approvate dall'ETC				

3.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il/1 PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

3.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

*A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, **dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti** e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.*

In secondo luogo, il gestore dovrà dare evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio civilistico);*
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;*
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata, in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità, la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale;*
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura*

previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1, Tool di calcolo.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

In sede di aggiornamento biennale, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a- 2).

I costi riconosciuti:

- comprendono le seguenti voci di bilancio di natura ricorrente:
 - B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);

- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;
- sono ottenuti decurtando dalle voci di cui al precedente alinea:
 - i costi attribuibili alle attività capitalizzate;
 - le poste rettificative di cui al comma 1.1;
 - i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

I costi di cui al comma 8.3, in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono costi operativi di gestione (*CGa*) e costi comuni (*CCa*);
- costi d'uso del capitale (*CKa*), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (*Acca*).

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $\alpha = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ sono determinati scomputando dai costi di cui al comma 8.4 gli oneri – compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti – afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 8.3, il tasso di inflazione relativo all'anno α è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per Comune di Catenanuova – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno $\alpha = \{2026\}$, si considerano i seguenti tassi di inflazione $I^{2025} = 2\%$ e $I^{2026} = 1,2\%$. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029 e fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 8.7 e 8.8.

In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2025} = 2\%$ individuato dal precedente comma 8.6.

In sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per le annualità 2028 e 2029, analogamente a quanto previsto dal comma precedente, l'Ente territorialmente competente valorizza il corrispondente conguaglio con riguardo all'annualità 2027, considerando il tasso di inflazione I^{2027} determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.

Ai sensi del MTR-3 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, in aggiornamento, per l'anno 2026 e 2027, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per l'anno 2027, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2024).

I costi riportati nei fogli di raccolta dati sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione dal rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente. Laddove presenti, i costi riferibili a componenti di Costo Operativo Incentivante riconosciuti dall'ETC per le annualità 2024 e 2025, sono stati opportunamente rettificati e – pertanto – non compaiono nel quadro dei costi di bilancio del Comune.

Per i ricavi TARI, sono stati considerati la sola quota parte riferibile alle attività di gestione di competenza del Comune; i ricavi, sono stati imputati al netto dell'IVA da versare e al netto degli accertamenti TARI riscossi nel 2024 e nel 2025 ma riferiti ad annualità precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	26.342	48.266	0	0	0	0	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	5.015	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
CRT	0,00							
CTS	26.342,40							
CTR	48.265,57							
CRD	0,00							
CSL	0,00							
CARC	5.015,01							
CGG	0,00							
CCD	0,00							

COAL	0,00
-------------	-------------

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2024.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2024 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	26.932	44.923	0	0	0	0	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	5.015	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0

CRT	0,00
CTS	26.931,85
CTR	44.922,63
CRD	0,00
CSL	0,00
CARC	5.015,01
CGG	0,00
CCD	0,00
COAL	0,00

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2025.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2025.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2025 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

3.3.2 FOCUS SUGLI AR e AR_{sc}

Il gestore dell'attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente AR_{sc,a}) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Relativamente agli altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) il gestore, oltre ad indicare gli eventuali proventi della vendita di energia, specifica se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato, dandone separata evidenza.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi non sono di competenza del gestore TRU.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi non sono di competenza del gestore TRU.

Comune di Catenanuova – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

3.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale illustrati nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTSD_{TV,a}^{exp}$, di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, descritti nel paragrafo 3.1.2, evidenziando le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte, alternativamente o congiuntamente, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo pro capite;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , descritti nel paragrafo 3.1.3, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della

dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_0 , producendo le opportune evidenze documentali da cui si evinca ex-ante l'entità dei maggiori oneri.

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE	2026	2027	2028	2029
$CTSA_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TV,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TV,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA	2026	2027	2028	2029
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TF,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TF,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0

3.3.4 INVESTIMENTI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- *il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;*

- *gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;*
- *gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.*

Il gestore, **Comune di Catenanuova**, allo stato, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2026- 2029.

3.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Ciascun gestore, per le quattro annualità del periodo 2026-2029, opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali driver impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorre dar conto:

- *nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;*
- *nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.*

Ove rilevante, il gestore:

- *fornisce separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;*
- *illustra i criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;*
- *illustra le valutazioni effettuate in merito:*
 - *alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-3;*
 - *alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3.*

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2024 è pari a **€ 19.057**.

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2025 è pari a **€ 19.057**.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

ANTONIO IMPELLIZZIERI

NATO/A A _____

CATENANUOVA

IL _____

08/01/1956

RESIDENTE IN _____

CATENANUOVA

VIA _____

P.ZZA

ALDO MORO N.15

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI _____

CATENANUOVA

AVENTE SEDE LEGALE IN _____ PIAZZA ALDO MORO 15

VIA _____

CODICE FISCALE MPLNTN56A08C353H _____ CODICE ISTAT

C353

TELEFAX _____ TELEFONO _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

SINDACO@COMUNE.CAT

ENANUOVA.EN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/07/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI
CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

ALLEGATO 4

DATA 20/07/2026

IN FEDE
IL SINDACO



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2026/2029

COMUNE DI CATENANUOVA

PREMESSA

- La Soc. Coop. General Montaggi con sede a Catenanuova in via Vittorio Emanuele n. 98, P.I. 00556300861, si occupa dello spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti del territorio comunale di Pietraperzia a partire dal 01/06/2025, tramite affidamenti con evidenza pubblica.

TERRITORIO COMUNALE

- Il territorio comunale di Cerami si estende per quasi 11,22 chilometri quadrati, fino a toccare i territori del comune di Centuripe, Castel di Judica, Regalbuto, Agira;
- La popolazione è di circa 4.442 abitanti per una densità di 395,9 ab/km²
- Il numero complessivo delle utenze domestiche è di circa 1950, tra prime e seconde abitazioni
- Le utenze non domestiche sono quasi un centinaio (150)

PERSONALE

PROSPETTO UNITÀ OPERATIVE IN ATTO ESISTENTI

N.	Qualifica	Liv	Orario
1	Operatore	C1	36 ore
2	Operatore	C1S	36 ore
1	Operatore	C1S	30 ore
1	Amministrativo	C2S	20 ore
1	Amministrativo	C2S	18 ore
5	Operatore	D1S	30 ore
1	Operatore	C2S	30 ore
Totale n. 12 unità			

- Tale unità è a supporto dell'Amministrazione per quanto concerne il controllo del servizio, compilazione/registrazione/conservazione dei formulari e dei registri di carico e scarico nonché tutte le operazioni concernenti la gestione amministrativa del cantiere.

MEZZI UTILIZZATI

- N. 3 COMPATTATORE 3 ASSI T. 26
- N. 1 COMPATTATORE 2 ASSI
- N. 2 COSTIPATORE MONO VASCA

- N. 1 SPAZZATRICE

I mezzi vengono custoditi presso area protetta individuata ed affittata dalla scrivente società.

CALENDARIO RACCOLTA

PROSPETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA MONOMATERIALE

PORTA A PORTA

Tipologia	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Umido	X		X			X
Alluminio						
Carta e Cartone					X	
Vetro			X			
Plastica		X				
RUR				X		
Il servizio di raccolta ingombranti e RAEE viene svolto SU PRENOTAZIONE PORTA A PORTA volte a settimana.						

Il Comune di Catenanuova usufruisce di CCR, nel quale possono essere conferite tutte le materie, ed è fruibile tutti i giorni dagli utenti residenti nel territorio comunale di Catenanuova tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 12,30 e la domenica dalle 8,00 alle 11,00.

All'interno del CCR è possibile poter conferire tutti i tipi di rifiuti differenziati: Plastica, carta, vetro, ingombranti, acciaio, alluminio, neon, scarti di lavorazione, medicinali, abbigliamento, oli esausti, pile e RAEE.

Il conferimento dei rifiuti differenziati è regolamentato dal personale apposito.

Per quanto concerne lo spazzamento esso avviene giornalmente nella zona centrale del comune, con frequenza settimanale nelle vie adiacenti il perimetro della zona centrale, con frequenza mensile in tutto il resto del paese. Come da Capitolato speciale d'appalto, una volta al mese avviene lo spazzamento meccanico.

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anno 2024: 75,65 %;

Anno 2025: 73,63 %;

Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti alla luce di quanto espresso sopra nell'anno 2025 ripartiti per l'intera annualità e sono stati così suddivisi, considerato che, come da capitolato speciale d'appalto, vengono conteggiati anche servizi aggiuntivi quali il servizio svolto nelle giornate di festività (secondo richiesta dell'amministrazione):

- CRT: sono i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
€. 36.315,00
- CRD: sono i costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
€. 385.198,00
- CSL: sono i costi dell'attività di spazzamento e lavaggio
€. 57.412,00
- CGG: sono i costi di gestione generale
€. 25.693,00

I costi sono da considerarsi al netto dell' IVA al 10%.

General Montaggi Soc. Coop.
Via Vitt. Emanuele 98
94010 Catenanuova (EN)
P.I./ C. F. 00556300861

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/DTAC/2024

LA SOTTOSCRITTA VINCI CARLOTTA

NATA A CATANIA IL 07/10/2000

RESIDENTE IN CATENANUOVA VIA P. UMBERTO, 51

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GENERAL MONTAGGI SOC. COOP.

AVENTE SEDE LEGALE IN CATENANUOVA VIA VITTORIO EMANUELE III, 98

CODICE FISCALE 00556300861

PARTITA IVA (NEL CASO DI SOCIETÀ) 00556300861

TELEFONO 093575895

INDIRIZZO E-MAIL GENERAL.MONTAGGI@TISCALI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18/06/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE GESTENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO
☐ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

16/07/2026



del 16/07/2006 arrivo

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

CARTA REGIONALE DEL SANITARIO

Codice VNCCLT00R47C351T Sesso F

Cognome VINCI

Nome CARLOTTA

Luogo di nascita CATANIA

Provincia CT

Data di scadenza 01/11/2026

Data di nascita 07/10/2000

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA





VINCI

CARLOTTA **07/10/2000**

VNCCLT00R47C351T **SSN-MIN SALUTE - 500001**

80380001900339242694 **01/11/2028**

Società dotata di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Cod. amm.: srrep

Cod. AOO: AOO01

Cod. registro: Cod-Reg.SRR_ATO6

Protocollo num: 0002183

Data Protocollo: 23/07/2026



Al Comune di Catenanuova

"Piazza Aldo Moro n.15 già Piazza Municipio"

Catenanuova 94010 EN

Oggetto: Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo regolatorio 2026-2029, redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF – Attestazione di validazione dell'Ente Territorialmente Competente.

Visti:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, recante il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione ARERA n. 444/2019/R/RIF in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, recante il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF, recante l'aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF (TQRIF), recante la regolazione della qualità del servizio e s.m.i.;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) 2026–2029;
- le disposizioni ARERA in materia di predisposizione, validazione e trasmissione dei PEF da parte degli Enti Territorialmente Competenti;

Considerato che:

- il Comune di Catenanuova ha trasmesso il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026–2029, redatto secondo il MTR-3;
- il PEF è stato predisposto sulla base dei dati economico-finanziari, gestionali e tecnici forniti dal gestore del servizio e condivisi dal Comune medesimo;
- risultano acquisiti e verificati i parametri regolatori, tra cui il fattore di sharing, il coefficiente di gradualità, le modalità di rateizzazione e il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- risultano, altresì, valutati gli investimenti programmati e gli adeguamenti necessari per il rispetto degli standard di qualità tecnica e contrattuale previsti dal TQRIF (Delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF);
- è stata acquisita l'attestazione della Società STEMi S.r.l., quale supporto tecnico-specialistico, relativa alla corretta applicazione del metodo tariffario vigente;
- è stata predisposta la Relazione di accompagnamento da parte di questa SRR, in qualità di Ente Territorialmente Competente, contenente le valutazioni di competenza;

Società dotata di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Rilevato che:

le verifiche effettuate hanno riguardato:

- la coerenza dei dati trasmessi con le disposizioni ARERA;
- la corretta applicazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la conformità ai limiti di crescita tariffaria;
- la congruità degli investimenti e degli obiettivi di qualità del servizio;

con la presente si attesta che questa SRR Enna Provincia ATO 6, in qualità di Ente Territorialmente Competente, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2026, ha proceduto, ai sensi della regolazione vigente ARERA, alla

VALIDAZIONE

del Piano Economico Finanziario TARI del Comune di Catenanuova relativo al periodo regolatorio 2026 – 2029 ritenendolo conforme ai criteri e alle disposizioni stabilite dal Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3.

		2026	2027
A	$\Sigma Ta = \Sigma Tva + \Sigma Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	696.429	679.699
	Valore PEF Finale (a-1) - Approvato da ETC	714.545	696.429
	Parametro $\rho = rpi - X + K + CRI$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento massimo % del valore)	1,79 %	1,79 %
	Variazione percentuale effettiva del valore del PEF sul PEF a-1 ($\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$)	-2,54 %	-2,40 %
B	$\Sigma Tmax$ -Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	696.429	679.699
A-B	Delta costi o "costi cappati" ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	0	0
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025)	696.429	679.699
	Costi Variabili PEF - Tv	566.591	552.487
	Costi Fissi PEF - Tf	129.839	127.212
	Valore PEF Finale (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025)	696.429	679.699
	Costi del gestore (IVA esclusa)	529.023	518.632

Società dotata di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	167.406	161.067
---	---------	---------

Macro-indicatore R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”,	0,70
Macro-indicatore R2 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”	0,91
Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (valore di partenza) - H	24,7 %

Si precisa che la presente validazione costituisce presupposto necessario per l’approvazione del PEF da parte del Consiglio Comunale ed è effettuata ai fini della successiva trasmissione degli atti all’Autorità ARERA e si basa sulle informazioni, dichiarazioni e documentazione trasmesse dal Comune e dal gestore del servizio, restando ferme le responsabilità degli stessi in ordine alla veridicità dei dati forniti;

Infine, invita codesto rispettabile Comune a procedere con l’adozione della deliberazione di approvazione del PEF 2026 – 2029, tenendo conto delle risultanze della Relazione di accompagnamento allegata e a trasmettere tempestivamente gli atti approvati, al fine di consentire a questa SRR l’inserimento nella piattaforma ARERA entro i termini previsti dalla regolazione vigente;

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Antonio Licciardo



Firmato digitalmente da:

Licciardo Antonio

Firmato il 23/07/2026 11:28

Seriale Certificato: 5735713

Valido dal 17/02/2026 al 17/02/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18:30 del giorno 29.07.2026, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei passi carrabili;
3. Modifica degli artt. 37 e 38 del Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e canone mercatale;
4. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000;
5. Aggiornamento Piano Economico Finanziario (PEF) periodo regolatorio 2026-2029 del Comune di Catenanuova.
6. Approvazione Tariffe Tari anno 2026.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



la Vice Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Giorgia Graziano



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DARIO DAQUINO

F.TO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 31 / 07 / 2026



IL PUBBLICATORE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- ☐ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DARIO DAQUINO